

## Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

### 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

#### Identificazione della sostanza o del preparato

#### Public Places Towelette

#### Utilizzazione della sostanza/preparato

Vedi nome della sostanza o del preparato.

Detergente disinfettante

#### Identificazione della società/impresa

Microgen-Europe B.V., Rokin 55, NL-1012 KK Amsterdam

Telefono +31 205 214 - 777, Telefax +31 205 214 - 888

#### Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

#### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: ---

#### No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +31 205 214 - 777

### 2. Composizione/informazione sugli ingredienti

2.1	Denominazione chimica	Conc. %	Simbolo	Frases R	EINECS, ELINCS
--					

### 3. Indicazione dei pericoli

#### 3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

#### 3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

### 4. Interventi di primo soccorso

#### 4.1 Inalazione

Far respirare aria fresca alla persona.

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

#### 4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

#### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

#### 4.4 Ingestione

Abitualmente non ci sono vie di assorbimento.

#### 4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.g.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1 Idonei mezzi estinguenti

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma resistente all'alcool/C02/estintore a secco

Eventualmente

Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

#### 5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua pieno

#### 5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato

**dai prodotti della combustione o dai gas prodotti**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Prodotti di pirolisi tossici.

Miscele vapore/aria infiammabili.

**5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio**

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

**5.5 Altre informazioni**

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

**6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale**

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

**6.1 Precauzioni per le persone**

Procurare una buona ventilazione locale

Allontanare i focolai, non fumare.

Evitare il contatto con gli occhi

**6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non gettare i residui nelle fognature.

**6.3 Metodi di bonifica**

Assorbire meccanicamente e smaltire come da punto 13.

O:

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

**7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Manipolazione****Consigli per una manipolazione sicura:**

Vedi punto 6.1

Non usare su superfici molto calde.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

**7.2 Immagazzinamento****Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:**

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

**Condizioni particolari di stoccaggio:**

Vedi punto 10.2

Immagazzinare al fresco

Proteggere dai raggi del sole.

**8. Protezione personale/controllo dell'esposizione**

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AG, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

---

8.1 Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

8.2 Protezione delle mani:

Consigliabile

Con contatto prolungato:

Guanti protettivi in gomma butilica (EN 374).

8.3 Protezione degli occhi:

In casi normali non necessario.

8.4 Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima

dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Solido
Colore:	Bianco
Odore:	Caratteristico
pH non diluito:	10,57, Sostanza attiva
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	n.v.
Punto/intervallo di fusione (in °C):	n.v.
Punto di infiammabilità (in °C):	> 200°F
Infiammabilità (solidi, gas):	n.g.
Densità sfuso:	8,56
Idrosolubilità:	Solubile, Sostanza attiva

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

### 10.2 Materiali da evitare

Vedi anche punto 7.

### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.v.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.v.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	n.v.
Contatto con gli occhi:	n.v.

### 11.2 Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.g.
Effetti cancerogeni:	n.g.
Effetti mutageni:	n.g.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.g.
Effetti narcotizzanti:	n.g.

### 11.3 Altre informazioni

Nessuna classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Può provocare una reazione allergica.

## 12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	1
Autoclassificazione:	Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)
Persistenza e degradabilità:	
Facilmente biodegradabile *	
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:	Nessun guasto se utilizzato correttamente.
Tossicità acquatica:	n.v.
Ecotossicità:	n.v.
* N-(idrossimetil)glicinato di sodio	

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

### 13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi.

15 02 02 assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

### 13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

15 01 02 imballaggi in plastica

Imballaggio pulito:

Riciclaggio

## 14. Informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

Numero UN: n.a.

### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo di imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

Numero d'identificazione pericolo: n.a.

LQ: n.a.

### Altre informazioni:

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## 15. Informazioni sulla normativa

### Etichettatura merce regolamento pericolosa incl. le direttive da CE

#### (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non utilizzabile

Indicazioni di pericolo: --

Frase R:

Frase S:

Aggiunte:

Contiene

N-(idrossimetil)glicinato di sodio

Può provocare una reazione allergica.

Rispettare restrizioni: n.a.

## 16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 10 - 13

Punti riveduti: 1

## Legenda:

n.a. = non applicabile / n.v. = non disponibile / n.g. = non testato / k.D.v. = nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) / AG = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BG = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Beim Staumberge 3, D-32839 Steinheim, Tel.: 01805-CHEMICAL / 01805-243 642, Fax: 05233-941790**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.